



**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**

Via Nelson Mandela, 7 - 62012 Civitanova Marche MC

C.M.: MCIS00200P - C.F. 80006860433

peo: [mcis00200p@istruzione.it](mailto:mcis00200p@istruzione.it) - pec: [mcis00200p@pec.istruzione.it](mailto:mcis00200p@pec.istruzione.it)

## **RELAZIONE**

### **Video “La canzone di Marinella”**

#### **I.I.S. Leonardo da Vinci – Civitanova Marche (MC)**

Il video “La canzone di Marinella – colei che volò in cielo sopra una stella” nasce nell’ambito della rubrica musicale di *Settecinquanta*, giornale scolastico dell’I.I.S. Leonardo da Vinci di Civitanova Marche, da un’idea di Daniele Iovene, direttore editoriale del giornale, supportata da Paolo Canala, capo del team tecnico.

La scelta del soggetto è stata influenzata dal tragico fenomeno della violenza di genere, dalla contemporanea distribuzione nelle sale del film *C’è ancora domani* della regista Paola Cortellesi e dalla volontà di celebrare Faber nel venticinquesimo della sua scomparsa.

La produzione del video ha visto una prima fase di studio e approfondimento della storia legata alla “Canzone di Marinella”, sia per quanto riguarda la vicenda relativa a Maria Boccuzzi, la vera Marinella, sia per quanto concerne il contesto socioculturale in cui il brano del cantautore genovese è stato scritto e, soprattutto, quello in cui è arrivato al successo, grazie alla storica interpretazione di Mina, in onda nella puntata di “Canzonissima” del 19 Ottobre 1968.

È proprio prendendo come riferimento il 1968 – anno cardine nell’evoluzione storica e sociale dell’Europa e dell’Italia - che si sviluppa la narrazione del video, nell’intento di calare lo spettatore in una pagina di musica che sia anzitutto un pezzo di storia, attraverso parole e immagini. La scrittura del pezzo è stata dunque impostata per essere funzionale a un montaggio che potesse privilegiare una resa visiva mai statica. Sulla base di una simile premessa, è stata dunque innestata l’interpretazione di Mina del ’68. Il filo conduttore del video risiede dunque nella potenza sonora ed espressiva della cantante, la cui esibizione si incastra in un gioco continuo con l’intervento di Daniele Iovene, teso ad analizzare le strofe del testo per indagare a fondo la vicenda di Maria Boccuzzi. Il video termina in un crescendo finale, in accordo con la progressione del brano, per lasciare spazio, in conclusione, alla ripresa di Mina.

La fase di montaggio è avvenuta utilizzando il software Adobe Premier Pro, le risorse foto/video sono state reperite da Youtube e adattate per schermo verticale (formato 9:16), così da consentire la pubblicazione del filmato in Instagram, piattaforma su cui opera *Settecinquanta*.

Civitanova Marche, 27 Giugno 2024

La referente  
Progetto *Settecinquanta*  
Prof.ssa Catuscia Stizza

Il direttore editoriale di *Settecinquanta*  
nonché autore del video “La canzone di Marinella”  
Daniele Iovene